



Twirling Scuole in Festa

Anno Scolastico 2017/2018

Twirling Scuole in Festa

Twirling scuole in festa nasce dall'idea di creare un momento di incontro tra scuole, così come viene fatto tra società affiliate, allo scopo di condividere un momento di festa fra istituti scolastici anche di diversi ordini di scuola, nello spirito dell'incusione e dell'accoglienza anche dei più deboli e dei diversamente abili, con fair play e spirito sportivo.

Si tratta di dimostrazioni ginniche collettive in cui gruppi di atleti si esibiscono utilizzando il bastone, oppure bastone e attrezzi occasionali (qualsiasi tipo: nastri, foulard, ombrelli, pon pon, cerchi, ecc. – nessuna limitazione se non la sicurezza degli atleti e degli spettatori). Il twirling, la danza, la ginnastica, il teatro, la creatività si uniscono per dare vita ad uno spettacolo di grande impatto scenico.

A chi si rivolge:

A tutte le scuole aderenti al Progetto Twirling a Scuola e che ne facciano richiesta.

Cosa accade:

Ciascun gruppo partecipante si esibisce, con l'unico obiettivo di regalare emozioni e ricevere applausi.

Ogni atleta riceverà una medaglia di partecipazione. Sarebbe bene che i genitori venissero coinvolti, magari organizzando un momento conviviale al termine dell'esibizione.

Dove:

In una palestra idonea.

Spazio a disposizione: campo di basket.

Periodo di svolgimento:

Preferibilmente nei mesi di maggio-giugno.

Chi la può organizzare:

l'Istituto scolastico in collaborazione con:

- un'associazione sportiva a carattere zonale
- un comitato regionale a carattere regionale
- la Federazione a carattere nazionale

Informazioni tecniche:

Ogni esercizio dovrebbe avere le caratteristiche di un "esercizio spettacolo", dove il linguaggio del corpo deve raccontare e trasmettere al pubblico qualcosa, deve *comunicare*.

Numero partecipanti per gruppo: da un minimo di 3 a quanti atleti possono stare nelle dimensioni dello spazio indicato.

Attrezzo specifico - bastone: almeno metà degli atleti deve utilizzare un bastone / bacchetta per un periodo non precisato di tempo.

Gli attrezzi occasionali: qualsiasi attrezzo maneggevole o meno può divenire centro di interesse dell'azione, stimolarla e suggerirla secondo le seguenti fasi:

SENSIBILIZZAZIONE = applicazione degli schemi motori di base

SPECIFICITA' = utilizzo adeguato alle caratteristiche dell'attrezzo (forma, peso, dimensione,

materiale, ecc.)

Non esistendo una tecnica esecutiva dell'attrezzo occasionale, i ginnasti dovranno rapportarsi con l'attrezzo occasionale, come elemento che incide con le caratteristiche derivanti dalla sua struttura, sulle esperienze personali, stimolando la fantasia e arricchendo la creatività.

Nell'esecuzione di esercizi collettivi, l'attrezzo non deve essere necessariamente uno per atleta.

Tempo a disposizione per ogni dimostrazione max 3' compresa l'entrata/uscita dal campo e la sistemazione/rimozione delle scenografie e/o attrezzature (qualsiasi tipo di attrezzatura è concessa)